

Siracusa. Vigili urbani all'ingresso delle scuole: la richiesta parte da Grottasanta

Vigili urbani davanti le scuole comunali negli orari di entrata ed uscita. Ne chiede la presenza il consigliere del quartiere Grottasanta, Angelo Greco. "Sarebbero più che utili per la Chindemi, la Wojtyla e la Verga di via Alcibiade. Ci sono tanti bambini accompagnati dai genitori mentre gli altri automobilisti confondono le strade per circuiti specie in via Basilicata", spiega Greco che ha inoltrato richiesta al Comando di Polizia Municipale e all'assessore al ramo. "I genitori devono sentirsi sicuri nel mandare i figli a scuola", ricorda Greco.

Floridia. Ritrovato ad Asti l'anziano scomparso il 6 novembre. La gioia dell'abbraccio con il figlio

Da otto giorni mancava dalla sua casa di Floridia. Era uscito senza più fare ritorno per la crescente ansia dei familiari, vista l'età del protagonista di questa storia a lieto fine: 74 anni. L'anziano è stato rintracciato questa mattina ad Asti da agenti della polizia ferroviaria. Alcune sere fa è arrivato alla stazione di piazza Marconi con un treno proveniente da

Milano. Testimoni hanno raccontato che “non voleva scendere, convinto di dover proseguire il viaggio per rientrare a casa”. I controllori hanno permesso di identificare in quel mite signore di una certa età il pensionato floridiano la cui scomparsa era stata denunciata il 6 novembre ai carabinieri della cittadina siracusana. I poliziotti lo hanno innanzitutto fatto visitare dai medici del Pronto soccorso dell'ospedale, per verificare le sue condizioni di salute, ed hanno poi contattato direttamente i suoi familiari in Sicilia. E si sono presi cura di lui in ogni modo possibile: impiegando i loro ticket restaurant per rifocillarlo e procurando qualche capo di abbigliamento da casa per fornirgli indumenti più appropriati, dopo tanti giorni trascorsi girovagando. Il figlio di quell'anziano in difficoltà è arrivato di persona ad Asti a prendere il papà, con grande gioia per una conclusione positiva di quell'allontanamento da casa e con tanti ringraziamenti e riconoscenza agli agenti della Polfer astigiana.

Siracusa-Catania, la galleria delle tenebre. La Filippella rimane al buio: nessun intervento programmato

Ormai non si contano più i mesi: sei, forse addirittura otto. Comunque sia, da troppo tempo la galleria Filippella della Siracusa-Catania è al buio. Zero illuminazione e traffico ridotto su di una sola corsia per ragioni di sicurezza. La colpa originale è dei ladri di rame che tagliuzzando di qua e di là hanno messo ko l'impianto.

Anas, che gestisce il tratto, non ha ancora fatto partire i lavori di manutenzione straordinaria. E ad oggi non c'è nessun intervento programmato con data certa. Si farà, ma quando ancora non è dato saperlo. Intanto le auto sfrecciano al buio. E dire che nel 2009, quando venne inaugurata, l'autostrada era considerata una delle più moderne e tecnologicamente avanzate della Sicilia.

Augusta. Muore un 70enne, sequestrate cento dosi di vaccino antinfluenzale

“Nessuna ipotesi può essere al momento esclusa”. E' così che si pronuncia, dopo l'ispezione cadaverica, il medico legale Walter Di Mauro, incaricato di effettuare l'autopsia sul corpo di Ivan Mengozzi, il pensionato di 70 anni morto dopo la somministrazione di un vaccino antinfluenzale. Subito dopo il decesso, il Tribunale di Siracusa ha predisposto, a titolo cautelare, il sequestro di un centinaio di dosi del vaccino antinfluenzale di una specifica casa farmaceutica. Provvedimento eseguito dai carabinieri di Augusta. Il settantenne, ieri mattina, aveva assunto, nello studio del suo medico di famiglia, il vaccino. Poco dopo, però, ha accusato un malore, con forti dolori al petto e all'addome. Ha subito raggiunto lo studio medico, ma qui la situazione sarebbe ulteriormente peggiorata, fino al decesso dell'anziano. La causa sarebbe imputabile ad un arresto cardiaco, ma per comprendere cosa sia realmente accaduto bisognerà attendere i risultati dell'esame autoptico. “Per adesso – continua spiega Di Mauro – c'è solo una corrispondenza cronologica, l'uomo è cioè morto mezz'ora dopo aver effettuato la vaccinazione. Ma i

sintomi riferiti, ovvero dolore al torace e difficoltà respiratorie, farebbero pensare a un problema cardiocircolatorio".

Siracusa. Riili da voce alla rabbia degli edili: "Basta, non siamo cementificatori selvaggi"

"Basta etichettarci come cementificatori selvaggi". Massimo Riili non ci sta e dopo qualche giorno di riflessione sbotta sul dibattito nato dopo l'articolo pubblicato dal Corriere della Sera sul "caso" Siracusa. Un pezzo con alcune informazioni "fantasiose", secondo il presidente dell'Ance, l'associazione degli edili di Siracusa. "I costruttori non hanno alcuna intenzione, né interesse, ad una espansione edilizia sconosciuta in nessuna parte della città, e ancora meno nelle aree di pregio che danno valore alla città ed al patrimonio immobiliare esistente e futuro. L'assioma 'cemento zero' è un simpatico slogan elettorale, ma deve essere coniugato in termini realistici che potrebbero essere 'cemento nuovo solo di qualità e senza occupazione di nuovo suolo in periferia', sintesi che ci vede sicuramente d'accordo", spiega Riili che prende di mira anche le istituzioni locali."Agiscono ormai come meteore impazzite e così, tanto per fare un esempio, il nuovo Sindaco di Pachino poche settimane fa scopre che il Piano Paesaggistico impedisce qualsiasi sviluppo urbanistico e perfino agricolo della sua città. Siracusa ha provato a presentare le proprie osservazioni quando la Sovrintendenza ha partorito il piano

paesaggistico senza tenere in alcun conto le previsioni degli strumenti urbanistici dei Comuni interessati. Nessuno ci ha risposto. Ad oggi, quel piano paesaggistico impedisce molte iniziative, spesso tutt'altro che invasive". C'è poi la vicenda Parco Archeologico. "Sceneggiata. Il progetto – attacca il presidente di Ance Siracusa – è stato abbozzato su planimetrie superate da non meglio precisati esperti della Sovrintendenza, in aperto dispregio delle raccomandazioni fatte dal Consiglio Comunale di Siracusa nel dicembre dello scorso anno, ingenerando ancora una volta confusioni e creando opposti schieramenti sicuramente non utili ad uno sviluppo ordinato della città".

Frecciatina anche per "quei politici che prendono le informazioni da internet". A loro, Massimo Riili ricorda che il Tar ha sancito che "il Parco Archeologico attualmente risulta tamquam non esset, essendo solo una mera proposta di perimetrazione del Parco pensata dall'ufficio in assoluta autarchia, che non esplica alcun effetto sulla edificabilità dei suoli colorati in tinte pastello più o meno gradevoli, in quanto il Parco sarà istituito ed avrà efficacia solo dopo innumerevoli e lunghissimi ulteriori verifiche, modifiche e passaggi di competenza palermitana".

Gli edili siracusani confermano il loro rispetto per i patrimoni archeologici e paesaggistici della città, ma solo quelli veri. "Basta lezioni, men che meno da gruppuscoli più o meno autoreferenziali che urlano a gran voce le loro personalissime convinzioni, rappresentando una residuale minoranza dell'opinione pubblica", abbozza senza citare direttamente gli ambientalisti.

"E poi sarebbe il caso di smettere di parlare di poteri forti. Noi come Ance abbiamo chiesto sempre regole certe e nessun arbitrio nel rilascio di pareri e autorizzazioni", commenta rigettando alcune delle tante accuse piovute nelle ultime settimane.

"Siamo sicuri che il nuovo Assessore Regionale ai Beni Culturali, con la novità di un economista a gestire il nostro patrimonio storico, saprà valutare senza pregiudizi la realtà

produttiva della nostra città per attuare quello che lui stesso ha definito una scommessa epocale per la nostra intera Regione”.

Siracusa. Le preoccupazioni di chi vive accanto al nuovo traliccio dell'alta tensione: "chi vigila sulla salute?"

Nuovo pilone per l'alta tensione alla Pizzuta. E' stato realizzato su di un terreno tra via Monti e via Salibra. Un potenziamento della rete deciso da Terna, attraverso la sostituzione di una struttura simile già esistente e a sua volta realizzata piuttosto vicina alle abitazioni. Preoccupati, i residenti chiedono l'intervento dell'Arpa e raccontano la loro vita a due passi da quel traliccio e i suoi campi magnetici.

Siracusa. Lavori tampone per la Basilica di Santa Lucia in occasione della visita delle

spoglie della Patrona

Una struttura leggera, da montare in dieci giorni al massimo, per porre fine alle infiltrazioni piovane che hanno danneggiato il colonnato d'ingresso della basilica di Santa Lucia. La Protezione Civile Regionale avrebbe già individuato le risorse necessarie per questo primo intervento nell'attesa che il perito nominato dal Tribunale di Catania accerti la qualità dei lavori eseguiti nel corso del precedente restauro sul tetto del colonnato.

“La Protezione Civile potrà intervenire velocemente”, assicura il deputato regionale Enzo Vinciullo che ha seguito l'iter della vicenda, ad un mese dalla visita delle spoglie mortali della patrona siracusana nella sua città. “Quando tornerà il corpo di Santa Lucia, questa struttura leggera potrà impedire all'acqua di penetrare nel colonnato. E subito dopo la partenza del corpo della Santa, tutti i lavori necessari alla messa in sicurezza del colonnato in maniera definitiva”.

Siracusa. Tre nigeriani se le danno di santa ragione, due arrestati

Rissa aggravata, resistenza e porto illegale di oggetti atti ad offendere: sono le accuse di cui dovranno rispondere due nigeriani arrestati a Siracusa. Kennedy Osarenmwida e Eghosa Igbeosa, insieme ad un terzo uomo sfuggito all'arresto, avrebbero dato vita ad una violenta rissa nei pressi di un supermercato. All'arrivo dei Carabinieri, due sono stati bloccati un terzo ragazzo è riuscito a scappare.

Kennedy Osarenmwida, utilizzando un bastone in legno di 80 cm, avrebbe tentato più volte di colpire i militari per evitare l'arresto. E' stato comunque bloccato e condotto a Cavadonna. Domiciliari per il secondo nigeriano coinvolto. I due hanno riportato solo lievi contusioni non refertate a causa della lite.

Siracusa. Nessuna interruzione nel servizio idrico, i lavori per ora proseguono a terra

E' ormai psicosi acqua a Siracusa. Non appena si parla di interventi sulla rete idrica, la prima preoccupazione che prende corpo è quella di restare con i rubinetti a secco in casa. Come sta succedendo in queste ore con un continuo passaparola che sparge in lungo e in largo per la città la voce di un fine settimana senza acqua a casa. Decine le telefonate alla nostra redazione.

Ovviamente non sarà così. La voce si è diffusa senza alcun fondamento. Come vi abbiamo raccontato ieri, in questi giorni i tecnici si stanno occupando di saldare il tratto di oltre 100 metri di tubo portante 600 tra via Ascari, Statale 124 e via Blandini, che solo la prossima settimana – se tutte le operazioni tecniche e gli scassi sul manto stradale saranno completati – verrà utilizzato per la realizzazione del by-pass idrico che dovrebbe porre fine a quei continui guasti che da agosto ad oggi hanno causato non pochi fastidi.

Per ora si lavora a terra e quindi non verrà chiusa alcuna saracinesca. Almeno fino alla prossima settimana quando

l'intervento effettivo sulla rete idrica sarà comunicato per tempo. In ogni caso, i pozzi sono al massimo della capienza e non risultano ulteriori perdite sulla rete. Verrà effettuato nel corso di una sola notte. Cinque ore complessive che non dovrebbero causare alcun disagio evidente nelle case dei siracusani.

Calcio, Eccellenza. Coppa Italia, Siracusa sconfitto a Giarre per 2-0

Mercoledì di Coppa poco felice per il Siracusa. A Giarre, nella gara d'andata dei quarti di finale, la squadra di Anastasi esce sconfitta dal campo per 2-0. Succede tutto nei secondi finali dei due tempi con il primo gol incassato al 45 dopo un dominio quasi incontrastato delle operazioni di gioco e poi al 90 con una seconda ripartenza che brucia la squadra azzurra protesa in avanti nel tentativo di produrre il massimo sforzo per conseguire il pari.

Anastasi conferma la difesa titolare con il debutto da esterno di Santamaria. In attacco la coppia Panatteri-Petrullo. Nella ripresa dentro anche D'Agosta, autore domenica di una doppietta. Solo in tribuna Mascara, infortunato. Mastica chiaramente amaro il Siracusa che per superare il turno dovrà fare gli straordinari in occasione del return match al De Simone.